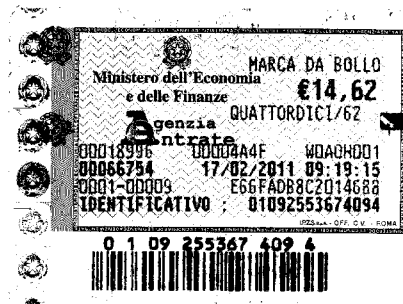




REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone



SETTORE ECOLOGIA
Tutela del Suolo e Rifiuti

Proposta nr. 175 del 01/12/2011 -
Determinazione nr. 2870 del 01/12/2011

OGGETTO: Società Trans Ghiaia S.r.l. di Arzene (PN). Autorizzazione alla gestione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 del 3° lotto della discarica per rifiuti inerti sita in comune di Arzene.

IL TECNICO AMBIENTALE

ESAMINATI i seguenti elementi di fatto:

- 1. Domanda** La Società Trans Ghiaia S.r.l., con sede in via Grava, 28, ad Arzene (PN), con nota datata 19.09.2011, pervenuta ed assunta al protocollo n. 68295 del 19.09.2011, ha chiesto l'autorizzazione alla gestione del terzo lotto della discarica per rifiuti inerti sita in comune di Arzene.
- 2. Autorizzazioni richieste** Viene chiesta l'autorizzazione alla gestione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.
- 3. Documenti** Piano di adeguamento approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 167 del 30.06.2005:

Numero	Titolo	Data
A	Relazione tecnica	Settembre 2003
1		Settembre 2003
2	Planimetria sezioni di allestimento del cavo particolari barriere	Settembre 2003
2	Planimetria sezioni di allestimento del cavo particolari barriere	Gennaio 2005
A bis	Note integrative	Gennaio 2005

Progetto di variante non sostanziale approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 49 del 09.03.2006:

Numero	Titolo	Data
A ter	Note integrative	Settembre 2005
1	Planimetria II lotto	Settembre 2005
2	Planimetria III lotto	Settembre 2005
3	Planimetria copertura finale	Settembre 2005
4	Sezioni	Settembre 2005



4. Autorizzazioni precedenti

- Decreto del Sindaco del Comune di Arzene n. 1/96 del 11.06.1996, di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione e gestione della discarica;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone Num. Reg. Gen. N. 1999/1163 esecutiva il 11.06.1999 di autorizzazione all'esercizio del 1° lotto;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 1002 del 14.06.2002 di autorizzazione all'esercizio del 2° lotto;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 221 del 02.02.2005 di modifica dell'autorizzazione all'esercizio del 2° lotto;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Pordenone n. 167 del 30.06.2005 di approvazione del Piano di adeguamento di cui al D.Lgs. 36/2003;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Pordenone n. 49 del 09.03.2006 di approvazione progetto di variante non sostanziale del Piano di adeguamento di cui al D.Lgs. n. 36/2003;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Pordenone n. 127 del 2006 di accettazione della garanzia finanziaria;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 702 del 29.03.2007 di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del 2° lotto.

5. Classificazione impianto e sintesi del progetto

- a. Classificazione impianto:
 - discarica per rifiuti inerti - operazione di smaltimento D1.
- b. Vincoli sull'area:
 - non sono stati dichiarati vincoli sull'area.
- c. Sintesi impianto:
 - discarica per rifiuti inerti suddivisa in tre lotti i cui primi due risultano esauriti e ripristinati.

AVUTO riguardo all'istruttoria condotta dal competente Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti:

6. Istruttoria amministrativa

L'istruttoria amministrativa sugli aspetti costruttivi della discarica è stata riassunta nelle premesse della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 167 del 30.06.2005 di approvazione del Piano di adeguamento di cui al D.Lgs. 36/2003, e n. 49 del 09.03.2006 di approvazione progetto di variante non sostanziale del Piano di adeguamento di cui al D.Lgs. n. 36/2003.

Il Servizio tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone con nota prot. n. 72765 del 07.10.2011 ha comunicato l'avvio del procedimento per l'autorizzazione all'esercizio del terzo lotto della discarica.

In data 03.11.2011 funzionari della Provincia di Pordenone si sono recati in sopralluogo alla discarica, come previsto dall'art. 9, commi 2 e 3 del D.Lgs. 36/2003, constatando l'allestimento del terzo lotto.

7. Oneri istruttori

Le opere progettuali per l'adeguamento della discarica prevedono una spesa pari a € 125.000,00, (Piano finanziario relativo al Piano di adeguamento della discarica ai sensi del D.Lgs. 36/2003, approvato con deliberazione di G.P. n. 49 del 09.03.2006).

Pertanto, come previsto dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Regione



7 ottobre 2005, n. 0348/Pres, l'importo da versare a favore della Provincia di Pordenone risulta pari a € 500,00.

La Ditta Trans Ghiaia S.r.l. ha versato in data 18.11.2011 la predetta cifra a favore della Provincia di Pordenone.

**8. Pareri,
osservazioni e
richieste
integrazioni**

Sul progetto sono stati espressi i seguenti pareri, osservazioni e richieste integrazioni riportati nella Deliberazione della Giunta Provinciale n. 167 del 30.06.2005 di approvazione del Piano di adeguamento di cui al D.Lgs. 36/2003, e n. 49 del 09.03.2006 di approvazione progetto di variante non sostanziale del Piano di adeguamento di cui al D.Lgs. n. 36/2003.

**9. Requisiti
(autorizzazioni
possedute, titoli
sull'area, requisiti
societari e
soggettivi)**

- a. Titoli sull'area:
 - proprietà;
- b. Requisiti societari:
 - il Legale Rappresentante della Società Trans Ghiaia S.r.l. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti societari ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;
- c. Requisiti soggettivi:
 - il Legale Rappresentante della Società Trans Ghiaia S.r.l. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti soggettivi ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

RITENUTA valida la seguente:

10. Motivazione

L'autorizzazione alla gestione definitiva è rilasciabile per i seguenti motivi:

- a. il progetto dell'impianto è stato approvato con Deliberazione di G.P. n. 167 del 30.06.2005 di approvazione del Piano di adeguamento di cui al D.Lgs. 36/2003, e n. 49 del 09.03.2006 di approvazione progetto di variante non sostanziale del Piano di adeguamento di cui al D.Lgs. n. 36/2003;
- b. non sono stati evidenziati motivi ostativi dai soggetti coinvolti nel procedimento;
- c. il certificato di regolare esecuzione dell'allestimento del terzo lotto, trasmesso dalla Società Trans Ghiaia S.r.l. con nota del 16.09.2011, pervenuta il 19.09.2011 ed acquisita agli atti con prot. n. 68290 del 19.09.2011, attesta che i lavori sono stati eseguiti come previsto dagli elaborati progettuali



ATTESO che è stata applicata la seguente normativa:

**11. Normativa
applicata**

Le norme di riferimento sono:

- a. il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare la parte quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*";
- b. il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 "*Attuazione della direttiva 1999/31/CE, relativa alle discariche di rifiuti*"
- c. il D.M. 27 settembre 2010 "*Definizione dei criteri di ammissibilità dei*



rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005";

- d. la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti";
- e. il Regolamento di esecuzione della L.R. 7 settembre 1987 n. 30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991;
- f. il D.P.Reg 11 agosto 2005, n. 0266/Pres "Regolamento concernente le garanzie finanziarie per le discariche ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti) e successive modifiche ed integrazioni"
- g. il D.P.Reg 7 ottobre 2005, n. 0348/Pres. "Regolamento per l'individuazione delle tariffe per le spese di istruttoria finalizzata al rilascio ed al rinnovo dell'autorizzazione, e ai successivi controlli relativi alle discariche ai sensi dell'articolo 4, commi 10 e 11 della legge regionale 21 luglio 2004, n. 19".
- h. il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti";
- i. la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...", in particolare l'art. 5 che recita "nelle more dell'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006,continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.";
- j. la Pianificazione di settore, in particolare:
 - il "Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti speciali non pericolosi, speciali pericolosi nonché rifiuti urbani pericolosi", approvato con D.P.Reg. 20.11.2006 n. 0357/Pres., e relativo "Programma attuativo provinciale" approvato con D.P.Reg. 19.06.2009 n. 0161/Pres.
- k. l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, l'Ordinanza Presidenziale n. 7/2011, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali anche per il Settore Tutela Ambientale nonché la Determinazione Dirigenziale n. 3202 del 30.12.2010, di conferimento al Tecnico Ambientale p.i. Valentino Busolini di deleghe di funzioni dirigenziali;

12. Competenze autorizzative

Ai sensi dell'art 5, comma 12, del D.P.G.R. 01/98 alla Giunta Provinciale, compete l'assunzione del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione dell'impianto.

Ai sensi dell'art 5, comma 17, del D.P.G.R. 01/98 al Dirigente Delegato compete l'adozione del provvedimento di autorizzazione alla gestione dell'impianto.

Tutto ciò premesso



DETERMINA

1. Decisione

Di autorizzare la Società **Trans Ghiaia S.r.l.**, alla gestione del terzo lotto della discarica per rifiuti inerti sita in comune di Arzene ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

2. Soggetto autorizzato

Società:

- Denominazione: **Trans Ghiaia S.r.l.**;
- Sede legale: via Grava, 28 in comune di Arzene (PN);
- Codice Fiscale: 00609360268
- Partita Iva: 01165240936
- REA di PN n. 47215.

3. Localizzazione impianto

- Indirizzo: Comune di Arzene (PN), via Grava;
- riferimenti catastali della discarica: Comune censuario di Arzene, Foglio 17, mappali 83 parte, 146, 81 parte, 80, 79;
- riferimenti urbanistici: Servizi Tecnologici I3 area per la discarica comunale, Zona omogenea D3 impianti produttivi esistenti;

4. Elaborati progettuali approvati

Progetto approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 167 del 30.06.2005:

Numero	Titolo	Data
A	Relazione tecnica	Settembre 2003
1		Settembre 2003
2	Planimetria sezioni di allestimento del cavo particolari barriere	Settembre 2003
2	Planimetria sezioni di allestimento del cavo particolari barriere	Gennaio 2005
A bis	Note integrative	Gennaio 2005

Progetto di variante non sostanziale approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n. 49 del 09.03.2006:

Numero	Titolo	Data
A ter	Note integrative	Settembre 2005
1	Planimetria II lotto	Settembre 2005
2	Planimetria III lotto	Settembre 2005
3	Planimetria copertura finale	Settembre 2005
4	Sezioni	Settembre 2005



5. Tipologia impianto

Discarica per rifiuti inerti – operazione di smaltimento D1

6. Potenzialità dell'impianto

La volumetria del terzo lotto della discarica è pari a 28.833 m³.

7. Tipi e quantitativi di rifiuti che possono essere trattati e relative operazioni di recupero e/o smaltimento

L'impianto è idoneo a gestire le seguenti tipologie di rifiuto, con relative operazioni di recupero/smaltimento e quantitativi massimi:

CER	Descrizione	Restrizioni	Operazione di recupero / smaltimento
010413	rifiuti derivanti dalla lavorazione della pietra		D1



170101	cemento	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)	D1
170102	mattoni	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)	D1
170103	mattonelle e ceramiche	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)	D1
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni mattonelle e ceramiche	Solamente i rifiuti selezionati da costruzione e demolizione (*)	D1
170202	vetro		D1
170904	rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione		D1
170504	terre e rocce ***	Esclusi i primi 30 cm di suolo, la torba e purché non provenienti da siti contaminati	D1

(*) Rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno, gomma, ecc, ed i rifiuti di cui al codice 17 09 04. L'origine dei rifiuti deve essere nota.

- Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa.
- Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole.

(**) Inclusi i rifiuti di cui al codice 01 04 13.

8. Requisiti tecnici
(in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti)
– Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione

Per la gestione delle discarica la Società deve attenersi a quanto prevista dal Piano di gestione e controllo di cui al progetto approvato.

9. Prescrizioni - Misure precauzionali e di sicurezza.

La Società deve tener conto delle seguenti misure precauzionali e di sicurezza da adottare:

- collocare presso l'accesso dell'impianto, entro 60 giorni dalla data della presente autorizzazione, una tabella con la denominazione della Società autorizzata, gli estremi dell'autorizzazione, e recapiti in caso di



emergenza;

- la segnaletica utilizzata per indicare il percorso dovrà riportare anche la zona di recapito;
- tenere un registro di carico e scarico dei rifiuti ai sensi della vigente legislazione statale;
- tenere l'impianto, le attrezzature di controllo e di servizio in buono stato di manutenzione attraverso controlli ed interventi periodici con particolare riferimento alla impermeabilizzazione della discarica;
- ai fini dell'immissione in discarica dei rifiuti il gestore dell'impianto dovrà, tra l'altro, a norma dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2003 e dall'art. 4, comma 1, del D.M. 27.09.2010, effettuare l'ispezione di ogni carico di rifiuti conferiti prima e dopo lo scarico e verificare la conformità del rifiuto;
- adottare sistemi per evitare qualsiasi dispersione di polveri, di odori ed emissioni sonore, in conformità alla vigente normativa;
- lo scarico dei rifiuti dovrà essere attuato in maniera tale da garantire la stabilità della massa e delle strutture collegate;
- l'accumulo dei rifiuti deve essere attuato in modo da evitare fenomeni di instabilità;
- non sono ammessi i trattamenti di diserbo delle superfici con prodotti chimici di sintesi;
- deve essere effettuata la manutenzione periodica della barriera vegetale;
- per il controllo delle acque di falda e del liquido raccolto nei pozzi del percolato dovranno essere eseguite le analisi di cui alla Tabella 1, allegato 2 del D.Lgs. 36/2003, con le frequenze riportate in Tabella 2;
- deve essere tenuta a disposizione presso la discarica la pompa mobile per le operazioni di spurgo e prelievo dai piezometri;
- dovrà essere preventivamente comunicato all'ASS n. 6 "Friuli Occidentale" e all'ARPA di Pordenone, lo scarico del percolato, qualora conforme alla tab. 4 del D.Lgs. 152/2006, nel punto autorizzato dall'autorità competente.

10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del progetto approvato

- è opportuno che la Società individui un responsabile tecnico dell'impianto con comprovata esperienza nel settore, al fine di assicurare una corretta gestione e conduzione dell'impianto;

11. Obblighi di comunicazione Adempimenti periodici

- In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta, anticipata via fax, alla Provincia di Pordenone, al Comune di Arzene, al dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e all'ASS n. 6 "Friuli Occidentale";
- entro il 31 marzo di ogni anno, di norma, dovrà essere presentata agli Enti di controllo (Provincia di Pordenone, Dipartimento di prevenzione dell'ASS. n. 6 "Friuli Occidentale", Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e Comune di Arzene) una relazione in merito ai tipi ed ai quantitativi di rifiuti smaltiti, ai risultati del programma di sorveglianza ed ai controlli effettuati. La suddetta relazione deve contenere almeno gli elementi di cui al comma 5, dell'art. 13 del D.Lgs. 36/2003.

12. Garanzie

La Società Trans Ghiaia S.r.l. prima dell'inizio dell'attività deve costituire



finanziarie

una garanzia finanziaria a favore della Provincia di Pordenone per coprire i costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto nonché necessari per il ripristino dell'area, ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.Reg. 0266/Pres. del 11 agosto 2005, dell'importo di € 163.660 (centosessantatremila seicentosessanta/00), calcolato come segue, in relazione alla volumetria ed alla superficie effettiva finale di ricopertura:

- $5,00 \text{ €/m}^3 \times 28.833 \text{ m}^3 = 144.165 \text{ €}$ (in relazione alla volumetria);
- $2.50 \text{ €/m}^2 \times 7.798 \text{ m}^2 = 19.495 \text{ €}$ (in relazione alla superficie effettiva finale di ricopertura)

13. Autorizzazione unica - durata

Unitamente all'autorizzazione alla costruzione di cui sopra, il presente provvedimento costituisce "autorizzazione unica" ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

La presente autorizzazione alla gestione ha validità di 10 anni, decorrenti dalla data di esecutività del presente provvedimento, e pertanto fino al 30.11.2021.

La presente autorizzazione alla gestione potrà essere rinnovata su richiesta della Società Trans Ghiaia S.r.l., da presentarsi almeno 180 giorni prima della scadenza

14. Avvertenze (modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)

a. Modifiche dell'autorizzazione:

- la Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- qualora la Società Trans Ghiaia S.r.l. intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, la stessa dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;
- ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.

b. Altre avvertenze:

- la cessazione dell'attività da parte della Società Trans Ghiaia, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione;
- la mancata osservanza di quanto riportato nella presente autorizzazione può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Effetti del provvedimento:

- il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e

statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, permesso di costruire, denuncia di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;

- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

15. Disposizioni relative alla chiusura

Ad esaurimento della discarica la Società Trans Ghiaia S.r.l. dovrà provvedere a ripristinare lo stato dei luoghi secondo quanto previsto nel progetto approvato.

16. Trasmissione del provvedimento, pubblicazione sul BUR

Il presente provvedimento verrà inviato:

- al Comune di Arzene;
- al Dipartimento di Prevenzione della A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale";
- al Dipartimento Provinciale dell'ARPA-FVG di Pordenone;
- alla Direzione Centrale dell'Ambiente, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;

Alla Società Trans Ghiaia S.r.l. verrà data comunicazione per il ritiro.

17. A chi ricorrere

E' possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Pordenone, lì 01/12/2011

IL TECNICO AMBIENTALE
Valentino Busolini

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

La presente provvedimento, composto di
n. 03 (tre) fogli, è stato redatto all'originale
informatico, sottoscritto digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche
ed integrazioni.

Pordenone, lì

02 DIC. 2011



TECNICO AMBIENTALE

per Valentino Busolini

PAGINA PRIVA DI SCRITTURAZIONE